

<i>Avvertenza</i>	Pag. 7
-----------------------------	--------

INTRODUZIONE AL PROBLEMA DEL CRITICISMO DI KANT

1. Hegel e Kant: la rivendicazione hegeliana della oggettività della contraddizione	11
2. La posizione dei classici del marxismo verso l'eredità kantiana	21
3. Alcune osservazioni di metodo	24
4. Il riconoscimento kantiano dell'autonomia delle scienze della natura elemento determinante del criticismo	31
5. Criticismo e empirismo	34
6. L'idealità trascendentale di spazio e tempo a garanzia della distinzione di qualità primarie e secondarie	39
7. La nozione di fenomeno nella nuova scienza e le sue implicazioni epistemologiche	47
8. La « cosa in sé »	58
9. Rottura teoretica del criticismo con la tradizione deistica	64
10. Dissoluzione della metafisica tradizionale e problemi emergenti	71
11. Interesse attuale e limiti	80
<i>Note</i>	89

SPAZIO E MATERIA IN KANT

1. Divisibilità matematica dello spazio e divisibilità fisica della materia 123
 Origine del problema, 123. — La incompleta presentazione della seconda antinomia, 127. — Divisibilità della materia e movimento, 139.
 2. Incontro con la sostanza 151
 Il criterio empirico della sostanza, 151. — Permanente percettivo e permanente come presupposto necessario, 161.
 3. La confutazione dell'idealismo 169
 Il permanente e la confutazione dell'idealismo, 169. — Gli antecedenti della confutazione: l'argomentazione debole della prima edizione, 173. — L'argomento forte della seconda edizione, 182. — Principio dell'interiorità e difficoltà intorno alla confutazione, 190. — La ricerca di un fondamento per la distinzione dell'esterno, 196. — La sensazione, 201. — Sensazione e leggi empiriche. Rifiuto della «doppia affezione», 216. — Unità dell'autocoscienza e unità dell'esperienza. Tempo obiettivo e durata, 226. — Conclusione sulla confutazione, 243.
 4. Possibilità, realtà, necessità 248
 Il trasferimento della modalità in logica trascendentale, 248. — Possibilità assoluta ed esperienza possibile, 253. — Il 'possibile' (trascendentale) come campo della verificabilità empirica, 264. — Determinismo e antimetafisica, 272. — L'aspetto gnoseologico del determinismo kantiano, 278. — Kant e i successivi sviluppi delle geometrie e della fisica, 284. — L'alternativa del possibile e il principio della relatività galileiana, 291.
 5. La concezione della materia 299
 Il permanente nella percezione, 299. — I due livelli della simultaneità. Unicità della materia e pluralità dei corpi, 304. — Spazio assoluto e criticismo, 310. — La divisione della materia, 327. — La permanenza e il paragone delle percezioni, 332. — La spiegazione metafisico-dinamica, 335.
- Note* 357